



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot.n. AOODRTO - 6657
Ufficio III

Firenze, 20 giugno 2012

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della Toscana
e, p.c., ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali dell'U.S.R. per la Toscana
p.c. alle OO.SS. Regionali del Comparto Scuola

Oggetto: Attribuzione risorse ex art. 9 CCNL 2006/09 a scuole collocate in aree a rischio ed a forte processo immigratorio. Anno scolastico 2012-2013 – Esercizio Finanziario 2012.

Con C.M. n. 44 del 15.05.2012 il MIUR ha comunicato gli importi destinati a livello regionale, per l'anno scolastico 2012-2013, ai progetti presentati dalle scuole collocate in aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica. Il finanziamento complessivo assegnato dal MIUR alle scuole della Toscana è pari a quello dello scorso anno, ossia € 2.168.444. In data 18 giugno 2012 è stato siglato presso questa Direzione generale il Contratto integrativo regionale annuale concernente la definizione dei criteri di allocazione ed utilizzo a livello di istituto delle risorse in oggetto.

La C.M. 44 – alla quale si rimanda - sottolinea che “l'art. 9 richiama ed unifica le aree a rischio e quelle a forte processo immigratorio: oggi non si può non riconoscere che esse sono due facce di un medesimo problema”; e rileva l'opportunità di una specifica finalizzazione ad affrontare il grave fenomeno della dispersione e del disagio scolastico in tutte le sue forme e manifestazioni.

Fra gli elementi cui porre attenzione ai fini del finanziamento, mette in evidenza i “progetti riferiti a tutte le fasce di studenti che presentano difficoltà a livello individuale, familiare e sociale: attenzione prioritaria agli studenti a rischio di dispersione e di abbandono per qualsivoglia ragione, ai nomadi, agli studenti malati in ospedale e/o a domicilio e agli studenti di recente immigrazione non italofofoni”. In relazione a ciò, raccomanda l'”utilizzo di una didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale, che favorisca il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti dallo studente come significativi per il contesto in cui vive e per la propria storia personale”.

Sulla base di quanto sopra, è stato predisposto un modello unico di presentazione dei progetti per aree a rischio e per aree a forte processo immigratorio (l'opzione per l'una o per l'altra area deve comunque essere dichiarata) ed un'unica griglia di valutazione.

Le scuole interessate possono presentare istanza di accesso ai fondi suddetti presentando **all'Ambito Territoriale di riferimento (ex CSA) entro e non oltre il 15 luglio 2012**, i seguenti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

documenti, ciascuno a firma del dirigente scolastico:

- il modello di presentazione, debitamente compilato in formato elettronico;
- il progetto per cui si chiede il finanziamento, in versione integrale e formato cartaceo (eventuali contributi multimediali possono integrare la presentazione);
- l'*Accordo di rete* specifico per il progetto (se si tratta di progetto in rete), in formato cartaceo e siglato dai soggetti aderenti.

Le Commissioni di valutazione istituite presso gli Ambiti Territoriali provvederanno all'esame dei progetti candidati ed all'attribuzione dei relativi punteggi sulla base della griglia predisposta.

L'accesso ai fondi riguarda le scuole che si trovano in aree a rischio o in aree a forte processo immigratorio.

Con "aree a rischio" si intendono i territori caratterizzati in misura rilevante da fenomeni quali criminalità, disoccupazione, lavoro minorile ecc. In particolare, si terrà conto della collocazione della scuola in zone a forte disagio socioeconomico e del tasso di rischio della scuola stessa, determinato da fattori quali ritiri, frequenze irregolari, ritardi scolastici ecc.

Con "aree a forte processo immigratorio" si intendono quelle dove sono collocate scuole con una percentuale di alunni stranieri superiore al 10%, nonché le istituzioni scolastiche al cui interno anche uno solo degli ordini e/o indirizzi superi la soglia del 10% di alunni stranieri.

In caso di progetto in rete, tutte le scuole coinvolte devono essere in possesso dei suddetti requisiti.

Il 10% del finanziamento totale a livello regionale verrà ripartito fra i progetti in rete, sulla base del numero di scuole aderenti a ciascuna rete. Tale quota parte andrà a sommarsi al finanziamento spettante in base al punteggio attribuito ad ogni progetto in rete dalla Commissione di valutazione.

Alle reti possono aderire eventualmente Enti locali, organismi, associazioni del territorio.

Si intende per rete un minimo di tre scuole compresa la scuola capofila.

Ogni scuola può candidare un solo progetto: non può aderire ad una rete relativa a una seconda progettualità.

Per quanto riguarda le **modalità di compilazione** ed i **motivi di esclusione**, si rimanda a *Compilazione ed utilizzo del modello di presentazione*, (p. 7 del modello *Presentazione progetto*), che fornisce indicazioni cui si raccomanda di attenersi scrupolosamente.

Si allegano:

- A. *Presentazione progetto* (pdf)
- B. *Presentazione progetto* (wd)
- C. *Griglia di valutazione* (pdf).

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Angela Palamone